

Lissone, 03.07.2023

Al Presidente del Consiglio Comunale di Lissone

Sua sede.

Oggetto: Ordine del giorno da intendersi come urgente

Premesso che in data 22 giugno 2023 la Consigliera comunale Felicia Grazia Scaffidi, Capogruppo di Fratelli d'Italia e Presidente della Commissione consiliare VI - Politiche sociali e servizi alla persona, durante la discussione della mozione relativa all'“Adesione alla Rete RE.A.DY.” presentata dal Gruppo consiliare di Vivi Lissone, è intervenuta nel dibattito con affermazioni aberranti e inappropriate dicendo: *“E' un dato di fatto che la Carta RE.A.DY. Serve per dare soldi alle associazioni LGBT+ per organizzare progetti dentro e fuori le scuole per propagandare le teorie transgender”*. Successivamente, nell'intervento in replica, ha aggiunto parole offensive di una gravità inaudita: *“Ho più amici gay io che forse tu... li tratto come qualsiasi persona normodotata.”* e poi: *“Ho più amici gay che normali”*.

Considerato che, tali affermazioni hanno destato disappunto e sconcerto tra i presenti in aula, tra le forze politiche di minoranza e tra il numeroso pubblico presente in sala consiliare provocando la reazione di condanna nei successivi interventi delle minoranze;

Considerato, altresì, che tutti gli organi di stampa nazionali e locali, ivi comprese le più diffuse piattaforme social, hanno dato ampio spazio riportando e stigmatizzando le gravi e intollerabili affermazioni della Consigliera Scaffidi, ancor più gravi perché pronunciate in una sede istituzionale da una donna delle istituzioni che ricopre anche il ruolo di Presidente della Commissione consiliare permanente che si occupa dei servizi alla persona, destando unanime sconcerto nell'opinione pubblica nazionale;

Considerato, inoltre, che l'art. 54 della Costituzione impone a coloro che svolgono funzioni pubbliche di adempierle con disciplina ed onore, la Consigliera Scaffidi dovrebbe seriamente riflettere se è adeguata al ruolo che ricopre in Consiglio Comunale;

Considerato, inoltre, che né il Sindaco, né l'Assessore ai Servizi sociali e nessun rappresentante della maggioranza ha preso la parola per prendere le distanze dalle affermazioni della Consigliera Scaffidi;

Ritenuto che tale fatto sia estremamente rilevante per la Comunità di Lissone e riveste carattere di assoluta urgenza, incidendo negativamente sull'immagine del Comune di Lissone e delle sue istituzioni;

Alla luce di tutte le precedenti considerazioni, i Consiglieri Comunali del **Partito democratico, Listone Lista Civica, Vivi Lissone, Lissone al Centro, Riformisti per Lissone, Prima Lissone**

CHIEDONO

- Al Sindaco, all'Assessore ai Servizi sociali, ai rappresentanti politici di Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega Nord e Lissone in Movimento di prendere le distanze dalle affermazioni della Consigliera Felicia Grazia Scaffidi e invitare la stessa, quale gesto di responsabilità, a rassegnare le dimissioni immediate come Presidente della Commissione VI – Politiche sociali e servizi alla persona.
- Alla Consigliera Scaffidi di smentire quanto dichiarato secondo cui la finalità dell'adesione alla Carta RE.A.DY. sarebbe quella di finanziare le associazioni LGBT+ o, in alternativa, di documentare quanto da Lei affermato.

Partito Democratico:

f.to Elio Talarico
f.to Mattia Gelosa

Listone Lista Civica:

f.to Marino Nava
f.to Concettina Monguzzi

Vivi Lissone:

f.to Luca De Vincentis

Lissone al Centro:

f.to Paolo Rivolta
f.to Antonio Erba

Riformisti per Lissone:

f.to Alberto Bertolini

Prima Lissone:

f.to Fabio Meroni

